

## STRATEGIE

Dalfovo (Acli):  
guardiamo all'Italia,  
non all'Euregio

A PAGINA 5 Romagnoli

## Dalfovo (Acli)

«Più dialogo con l'Italia  
È inutile insistere  
verso il mondo tedesco»

TRENTO — Un «dialogo con le altre regioni italiane». Lo ha auspicato Arrigo Dalfovo durante la presentazione del libro "La donna nella storia delle Acli" di Silvia Sandri, ieri in Regione. «Il Trentino si ostina a guardare a nord e non si rende conto che attorno ci sono altre regioni con cui dialogare. Siamo preoccupati per questo, il Trentino non è un'isola, è parte dell'Italia. È inutile ostinarsi a voler parlare tedesco: non lo sappiamo». Così Dalfovo ha esternato le proprie perplessità relative ai rapporti della provincia di Trento con il resto del Paese. «Ad esempio con Belluno condividiamo le Dolomiti ma non dialoghiamo abbastanza». Il presidente ha poi accennato alle «sfide di cittadinanza che le Acli stanno cercando di portare alla luce»: «In primo luogo c'è l'ambiente, che non è una discarica e che anche in Trentino è un organismo da preservare. Poi vi sono gli anziani a cui la società dedica assistenza sanitaria, ma vengono lasciati sempre più soli nel tempo libero, anche se noi cerchiamo di sopperire. Per quanto riguarda i giovani siamo di fronte a un'emergenza: c'è un evidente disagio scolastico e lavorativo». Quindi il riferimento «all'immigrazione, legata a un numero sempre crescente di problemi», alle «differenze non ancora accettate come mostrano l'episodio del ragazzo picchiato perché gay e l'ancora difficile rapporto con i meridionali» e al «rischio di una deriva populistica». «La società vive una crisi di senso. L'unica possibilità che abbiamo ora è quella di puntare su una democrazia deliberativa. Autonomia significa affidare responsabilità alle persone», ha concluso Dalfovo.



**Presidente**  
Arrigo Dalfovo,  
responsabile  
provinciale delle  
Acli

Una delle strade per l'avvenire del Trentino è stata indicata da Silvia Sandri, che ha definito «La donna nella storia delle Acli» come «memoria viva, un'opportunità per costruire il futuro». Il testo contiene un insieme di articoli pubblicati dal mensile delle Acli dal 1953 al 1990 e di aneddoti raccolti dalle signore dell'associazione, il testo presentato ieri ripercorre la storia trentina al femminile passando attraverso l'ingresso delle donne nella catena di montaggio, l'azione sindacale delle Associazioni cristiane, i progressi degli anni Sessanta.

Marta Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

